

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

LE SIMPATIE NELL'ARTE E NELLA STORIA

Per quanto gli avvenimenti storici sieno giudicati serenamente, obiettivamente, pure essi accolgono talora le simpatie e le antipatie dell'animo nostro, secondo che rispondono o no ai sentimenti che si provano, ai principi che si professano, o siano o no in correlazione al punto di vista da cui si osservano. Lo stesso dicasi dei personaggi, all'anima e alle vicende dei quali partecipiamo, ogni volta che ricostituiamo in essi alcunché dell'essere nostro. Di qui si può fin da principio ricavare la norma che lo storico tanto sarà più nel vero, quanto meno saprà mescolare lo spirito proprio a quello dei fatti che si propone di narrare e giudicare.

Le simpatie e le antipatie adunque, che ognuno professa verso i personaggi e gli avvenimenti del passato, devono necessariamente variare, perché è varia la natura degli individui che le provano; ma con ciò non intendendo escludere che vi possano sorgere delle simpatie e antipatie comuni a più individui, dal momento che è universalmente dimostrata ed ammessa la esistenza d'una psicologia collettiva. Asi lo dirò come, man mano che gli avvenimenti umani si allontanano dall'età presente, ed i personaggi, che ne furono gran parte, vanno sciogliendo e spezzando ogni legame con i viventi, ogni partecipazione individuale, partigiana, interessata agli uomini e alla vita delle età decorse, vada lentamente scemando, per cedere il posto ad un giudizio equanime, più maturo, maggiormente sereno, senza però che abbia a spegnersi quella voce del sentimento, che scaturisce dal fondo indistruttibile della nostra psiche.

Ma vi sono anche dei fenomeni generali di simpatia ed antipatia contemporanei ai personaggi ed agli avvenimenti, e gli uni e gli altri vengono perciò esaltati o demolitte secondo l'aura che spirava. E a questo proposito potrei recare degli esempi tratti dall'ora presente, ma non voglio indugiarmi, perché la follia collettiva è un fenomeno sporadico e di poca entità, che non può determinare una notevole influenza sul corso delle vicende sociali, se anche ne turbi momentaneamente l'equilibrio.

Dalle suesposte premesse viene la conclusione che là dove la storia ci presenta ed illustra opera di ingegni arditi, precorriti con le idee i tempi, vadano le maggiori simpatie degli uomini di parte avanzata, nella stessa guisa che uno spirito conservatore non nascondere la sua predilezione verso personaggi e fatti più confacenti alla sua natura. E gli avversari delle confessioni religiose e delle caste sacerdotali esalteranno coloro che si addimostrarono contro di esse implacabili nemici, mentre saranno dalle medesime, per una opposta ragione, obliati e crocefissi.

Ma più forte sarà il contrasto fra popolo e popolo nell'apprezzamento dei propri personaggi e fatti, quando essi rechino l'impronta del carattere pretamente nazionale, perché, in questo caso, possono divenire seguacolo di opposizione politica. Tale espressione è facile riscontrarla, più che negli scritti, nei monumenti: ed ecco infatti perché in faccia ai ricordi marmorei, che noi eleviamo alla memoria dei martiri della patria, l'Austria innalza le statue di Radetzky e di Tegethoff.

Uno dei personaggi, che raccoglie la totalità delle simpatie universali, io credo sia Dante Alighieri, così per suo genio, dovunque è da tutti indistintamente riconosciuto, come per lo splendore della sua figura di vate e di apostolo, che si ravviva vie più con gli anni e che, ormai il consentimento generale coltiva sovrana sugli uomini e sui tempi. E se anche la fantasia teutonica si è talora sbizzarrita nel puerile tentativo di allontanarne le origini dalla nazionalità latina, ciò non fa che accrescere l'importanza fama di cui egli è circondato, fama che ha sepolti per sempre le donchisottesche avventure letterarie del padre Bettinelli, il cui ricordo si confonde con le miserie d'una vile età.

Prendiamo un'altra grande figura: Napoleone Bonaparte. Immense sono le simpatie che egli raccolse e raccoglie da ogni parte del mondo, ma quasi altrettanto le antipatie. E, strana cosa, gli entusiasmi maggiori giunsero al vincitore di Austerlitz da parte dei popoli degli Stati Uniti d'America. Proprio la legge dei contrasti! Gli Americani del nord hanno un'epopea e una storia giovane e povera, e hanno bisogno perciò di volgere i loro entusiasmi ai guerrieri e alle gesta di altre nazioni.

Degli eroi italiani colui, per il quale palpito sempre e fortemente il cuore del popolo, è Garibaldi. Il suo luminoso profilo, dal quale spirava il candore d'uno sguardo dolcissimo e nel tempo stesso la gagliardia dell'animo nato per aiutare e redimere, esercitò

tal fascino su tutte le genti, che i fatti della sua vita si tramutarono (esempio unico nella storia) in leggenda, ancora lui vivente. Non si può essere che angustamente sotti, per negare amore e venerazione al liberatore degli oppressi.

Anche la recente guerra russo-giapponese suscitò sentimento di simpatia ed antipatia verso o l'una o l'altra delle parti. Ed io sono certo di non errare affermando che i popoli, i quali meno si sentivano legati ai belligeranti sia per vincoli nazionali che per trattati o per interessi, esprimevano le loro simpatie per la causa di un popolo combattente contro un poderoso e prepotente colosso con rara tenacia, con infiniti sacrifici d'uomini e di denaro, pur di tutelare la propria esistenza. E si giustamente appariva tale causa, che anche lo stesso popolo francese, pur sentendo che la *deducio* russa non tornava di vantaggio alla propria fortuna finanziaria, non seppe celare qualche manifestazione in favore dei vincitori.

L'anima dei popoli palpita d'amore per quanti combatterono una santa lotta, ed esalta gli eroi ed i martiri. Nella stessa guisa odia coloro che operarono in male, specialmente i grandi guerrieri, che segnarono il loro passaggio sul mondo con larghe orme di sangue. L'esecrazione universale non è forse ben meritata da Gengis Khan, da Tamerlano, da Attila, per citare solo i maggiori?

Sovente, alla distanza solo di mezzo secolo, mutano le simpatie verso un dato fatto che si ripete. Ne volete un esempio? Quale di noi italiani non ricorda con onore e vanto la gloriosa lotta dei Comuni lombardi contro il Barbarossa? Le nostre più vive simpatie sono adunque per i vincitori di Legnano. Ma dopo cinquant'anni, quando il nipote Federico II riprende la lotta contro la rinnovata Lega lombarda, le nostre simpatie verso la causa dei Comuni sono diminuite, al punto da sentire piuttosto portati ad un senso di ammirazione verso un uomo abbandonato dai vassalli, tradito dai figli, disconosciuto dai Comuni; e che, pure tenne fronte a tutti, e introdusse nella legislazione un principio d'uguaglianza, fra i sudditi, istituendo un Parlamento, conchiude trattati con i Turchi anziché sterminarli, combatte il potere temporale dei papi, promuove gli studi e incoraggia i poeti. Sotto la scorta tedesca, accanto al dispotismo del monarca, c'è la stoffa del politico innovatore; ed ecco il perché delle nostre simpatie.

Ma le lotte più vive, quando non si svolgono intorno a personaggi politici, si combattono nel campo della musica. La musica infatti è l'arte che si rivolge unicamente al sentimento. E' naturale che le sensazioni, che si provano, sieno varie come i suoni di una scala cromatica, e dal disgusto più profondo si salga alla gioia più delicata. Nel giudicare un melodramma, o sia pure la più squallida combinazione di note, e conseguentemente un autore, si trascurano quasi da tutti gli elementi oggettivi della ragione e si abbandona ogni giudizio al sentimento. Di qui la variabilità delle impressioni, di qui l'accademismo della critica esaltatrice o demolittrice. Chi infatti dimentica le fiere battaglie combattute contro musicisti, di cui infine si affermò l'insuperabile valentia? Chi non ricorda le lotte fra Gluck e Piccini, fra Riccardo Wagner e gli avversari della Scuola dell'avvenire?

E che dire delle battaglie, sempre vive in ogni tempo, intorno a letterati ed artisti, determinate soprattutto dalle simpatie ed antipatie verso gli stessi, verso le tendenze che rappresentano, la scuola a cui appartengono? Ogni nome può, in arte, suscitare un incendio, e da un libro, od anche solo da un componimento, scaturire la scintilla. Il Parini, il Goldoni, il Hugo, lo Shelley, il Carducci sono infatti altrettante battaglie combattute per lo lettero, come il Cromwell, il Richelieu, Robespierre, Metternich, Bismarck, Mazzini e Javour lo sono per la politica; ma mentre per i primi la simpatia è universale e unanime, non così per i secondi, che varia secondo i popoli e gli animi, e si muta anche nella più fiera antipatia. Nel campo dell'arte non si avvertono così poderosi contrasti come in quello della politica, e quasi tipico è il caso di Arrigo Heine, ammirato e studiato maggiormente fuori che entro i confini della patria. Nella vita adunque, in tutte le molteplici manifestazioni della medesima, nella spiegazione dei fatti, nell'apprezzamento dei personaggi, il sentimento vuole la sua parte. E ne nascono odi e amori, ma più comunemente e più diffusamente simpatie ed antipatie; condizioni del resto più che necessarie per conferire alle cose un aspetto accettabile e brillante.

ORLINO CASSI

Oroscopi sulle elezioni

Una circolare ai prefetti?

Leggiamo nei giornali del mattino: «Il Governo si affanna a smentire le voci divulgate intorno alle prossime elezioni generali e che si effettueranno nella prossima primavera. Ma se il Governo smentisce è pur vero che il prepararsi delle elezioni va sempre più facendosi chiaro. In proposito il «Corriere d'Italia» dice che il ministro dell'Interno ha inviato a tutti i prefetti del Regno una circolare riservatissima chiedendo d'urgenza notizie sullo stato completo delle sezioni elettorali di ogni collegio in rapporto alle ultime deliberazioni delle commissioni provinciali».

La Capitale dice invece che contrariamente alle voci corse, non vi è nessuna ragione perché sia prossimamente chiusa la sessione parlamentare, rimanendo ancora alla Camera parecchio e interessantissimo lavoro da compiere. La Camera riprenderà le sue sedute nella prima quindicina di novembre e continuerà a lavorare fino alla fine completa della presente legislatura.

Mulay Abd respinge la garanzia reclamata

Lo zampino del Germano L'«Eclair» ha da Tangeri: Avendo Mulay Abd riunito il duca del maghen per preparare la risposta alla nota franco-spagnuola, è stato deciso che le garanzie reclamate saranno respinte. Quanto all'accettazione dell'atto di Algeiras, essa sarebbe subordinata alla sostituzione degli ufficiali europei nella polizia con un quadro di indigeni ed alla soppressione della ingerenza della Banca di Stato nella amministrazione finanziaria.

Il Convegno di Desio fra Iswolski e Tittoni

Si ha da Roma che Iswolski, ministro russo degli esteri, e la sua signora giungeranno a Desio la sera del 28 insieme all'ambasciatore Muraviev che si reca ad incontrarli alla frontiera svizzera. La mattina del 29 avrà luogo una conferenza politica fra Iswolski e Tittoni; nel pomeriggio vi sarà una festa nel giardino della villa di Desio. La mattina del 30 Iswolski giungerà a Racconigi accompagnato da Tittoni e sarà ricevuto in udienza dal Re.

Un Sindaco sospeso per un manifesto

La Giunta comunale di Porto Maurizio, in occasione della festa nazionale del XX Settembre, ha pubblicato un manifesto nel quale sono contenute delle frasi ingiuriose per il Governo. Nel manifesto della Giunta, che è socialista, si dice fra l'altro che il Governo si è costituito al Vaticano. Per tali espressioni ingiuriose il Prefetto, con decreto di ieri ha sospeso dall'ufficio il Sindaco a termini dell'art. 142 della legge comunale e provinciale ed è in corso la proposta di revoca.

Prossimo incontro fra Guglielmo e Ferdinando

Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo ha invitato l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria a recarsi a fargli una visita ai primi di novembre, in occasione delle cacce.

Il generale delle guardie

Il «Corriere d'Italia», parlando della nomina del comandante generale del corpo delle guardie di P. S., scrive: «Siamo in grado di annunciare la prossima nomina al comando generale del corpo delle guardie di P. S. di un generale dell'esercito. Si fa il nome del maggior generale Camarano, comandante attualmente della brigata Ancona».

Donne candidate ad un Consiglio comunale

A Londra a giorni si avrà una elezione supplementare per rimpiazzare il posto di consigliere comunale rimasto vacante per la morte di John Taylor. Tanto i moderati quanto i progressisti hanno deciso di portare per candidato una donna, cosicché la prossima elezione si risolverà in una lotta... di signore!

La violenza d'un uragano

Un uragano della velocità di 100 miglia all'ora ha distrutto un grande numero di case ed ha devastato il 12 ed il 14 settembre le isole Long Island e Cay Wauling. Si segnalano numerose vittime. Le altre città orientali sono state danneggiate.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE, porta il n. 2.11)

Una topica - La gita della "Tarvisium" - L'Opera

GIUDICALE, 25 - L'altro giorno venne denunciato alla Prefettura il maltrattamento di una bambina, ed il caso sembrava tanto grave che il magistrato, col cancelliere e col medico, si recò sopralluogo, a Salaucent, in Comune di Prepotto. Invece trattavasi di una malattina comune.

× Come vi abbiamo informati, si preparano grandi accoglienze ai soci della «Tarvisium» che qui giungeranno alle ore 9 di mattina di domenica 27 corrente.

La Società operata ha pubblicato un invito ai soci, il Municipio, col mezzo dello speciale Comitato, ne ha pubblicato un'altro per la cittadinanza.

Il ricevimento avrà luogo alla Stazione con l'intervento delle autorità, rappresentanze e banda cittadina.

× Domani sera, alle 8 1/2 avrà luogo la prima rappresentazione delle opere «Cavalleria Rusticana» e «Mastro di Cappella».

Tutto promette bene. Anzi stando alle assicurazioni di coloro che hanno manî in pasta, lo spettacolo sarà eccezionale.

Attendiamo con un certo interesse questa prima serata, per mandarvi le nostre impressioni.

I funerali di una giovane sposa

SPILIMBERGO, 24. - (7) Dopo una penosa malattia moriva l'altra sera la ventiquattenne Elisia Cossarizza, sposa da circa tre anni a Bian-Ross.

I funerali che seguirono oggi furono commoventi.

Numerose le corone che letteralmente coprivano il carro funebre.

Seguivano la bara il fratello Giovanni, lo zio, i cugini, numerose amiche e conoscenti.

La immatura morte della povera Elisia fu da tutti appresa con dolore. Senza le carezze della mamma resta una piccola bambina.

Al genitori ed a tutti i congiunti le nostre condoglianze sincere.

Assemblea dei Postelegrafici e Telefonici

PORDENONE, 26 - L'altra sera i soci di questa Sezione della Federazione Postelegrafica Telefonica Italiana riuniti in assemblea generale, elessero a loro presidente l'avvocato Giuseppe Ellero ed a consiglieri Barazza direttore della Società telefonica, Graziani, Molaro, Muscas e Ranzani.

Approvarono in massima di aderire al prossimo congresso di Firenze, e la cordialissima riunione si sciolse dopo un appropriato discorso del neo presidente che ringraziò della fiducia in lui riposta e promise tutto il suo appoggio alla benemerita Classe.

All'opera - Consiglio Comunale

BUJA, 25. - (17) Siam già sullo scorcio di settembre e ancora non si pensa ai soliti festeggiamenti di ottobre. Che si aspetta? Forse si finirà poi per abbracciare un programma minimo di festeggiamenti che lasciaranno scontenti i forestieri e i negozianti.

Esercenti all'opera!!! × Il consiglio comunale è invitato per domenica 27 corr. alle ore 4 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Codo Consultivo 1907.
2. Nomina della Commissione di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo all'istruzione.
3. Adesione al Comune di Travesaglio per la costruzione di un ponte sul Tagliamento.
4. Istanza di Piemonte Domenico per permessa di fondi.
5. Rinnovazione della Commissione Mandamentale per l'imposta R. M.
6. Dimissioni del maestro Annibale Molinari.
7. Ricorso Marangoni contro la delibera 25 agosto p. p. sull'affittanza casa ex Barnaba.

Le corse degli asini

FAGAGNA, 26 - Domani domenica 27, si svolgeranno i consueti festeggiamenti che certo richiameranno uno straordinario concorso di cittadini da Udine e dai paesi vicini.

Oltre alle corse si avrà una lotteria benefica. Nella trattoria condotta dall'agregio Baschera vi sarà una grande festa da ballo, con orchestra udinese.

La Società Veneta favorirà l'affluenza del pubblico con numerosi treni speciali da Udine e da San Daniele.

Francesco Gogolo cattolico (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

I Consigli Consultivi del Lavoro

Una recente legge del Parlamento francese autorizza il potere esecutivo a costituire dei Consigli consultivi del lavoro in ogni località dove si reputano convenienti o necessari.

Questa istituzione non ha corrispondenti fra quanto allo scopo di disciplinare i rapporti fra capitale e lavoro vennero studiate ed attuate in Italia; essa è una istituzione che ha riscosso in quella che in altro campo è, nel nostro paese, rappresentata dalla Camera di commercio e deve compiere un lavoro corrispondente: con quanto vantaggio e con quali benefici l'esperienza dirà.

In via pregiudiziale, è stato affermato - e lo si deve ammettere - che l'influenza sua non può essere che giovevole all'armonia ed alla conciliazione, come influenza che si spiega mettendo in contatto i rappresentanti delle classi contrattanti ed obbligando ciascuna di esse, nella serenità spaziosa di un ambiente di studio, a considerare e valutare gli interessi dell'altra e quelli generali della produzione, delle industrie e del commercio, comuni ad entrambe. E' indubitato, che la collaborazione di classe troverà nella nuova istituzione una scuola di propaganda pratica e teorica che può portare i risultati anche maggiori di quelli che è oggi ragionevole attendersi. Da questa parte lo scetticismo col quale venne da molti accolta la nuova istituzione non è affatto giustificato: bisogna però riconoscere che i maggiori benefici che si possono da essa sperare non sono quelli che il legislatore si è proposto e che ha consacrato nella legge.

Dei resti, se si riguardano le origini del provvedimento legislativo si ha una nuova dimostrazione delle deformazioni che gli interessi rappresentati dalle assemblee possono far subire ai provvedimenti di questo genere: si fa un progetto con una finalità e dei propositi definiti; la trasformazione in legge del progetto modifica spesso sostanzialmente gli uni e gli altri; quando il tempo avrà concesso una sufficiente azione.

Le origini parlamentari del provvedimento che agli affetti che praticamente il provvedimento sarà per produrra, la risposta alle cose, quando ci interessa - che ricordiamo perché possono dare materia a riflessioni preziose - risalgono al 1892; la istituzione dei Consigli consultivi era allora incorporata nella legge sulla conciliazione e l'arbitrato; fu stralciata per uno studio più profondo della questione e questo è durato 16 anni! Una discreta fatica, come si vede! Durante tutto questo periodo di tempo le tendenze ultraconservatrici della Camera e del Senato lottarono vivamente per trasformare l'iniziativa in senso a loro favorevole contro le tendenze socialisti, rappresentate e difese dal Consiglio superiore del lavoro ed a volta a volta, da vari ministri.

Il Consiglio del lavoro, per ottenere l'istituzione senza deformazioni eccessive, aveva tentato nel 1895 di fare approvare una speciale legge la quale demandava al ministro il compito di istituire i Consigli, di studiarli nella pratica e di modificarli secondo i dettagli dell'esperienza con singoli decreti ministeriali. La proposta era giustificata con la impossibilità di far cosa praticamente perfetta in materia così difficile, e complessa senza il suffragio di una lunga esperienza e non difficile che le singole modificazioni avrebbero incontrate, quando per ognuna di esse fosse stata necessaria, una modificazione della legge.

Il Millerand, che fu qualche anno dopo al Ministero del Commercio, facendosi forte di tale proposta tentò di superare ogni difficoltà istituendo senz'altro, con vari decreti ministeriali, Consigli consultivi del lavoro in alcuni dipartimenti e precisamente a Parigi, Lione, Lilla, Marsiglia e Lens.

Il tentativo non riuscì, forse anche perché il ministro non tene conto della corrente antisindacalista che cominciava allora a svilupparsi ed a prendere vigore.

Secondo tali decreti i sindacati degli industriali e quelli degli operai dovevano nominare dei delegati i quali, in unione ad altri nominati dai provviri, avrebbero formato il Consiglio del lavoro. Contro questo modo di formazione si sollevarono le proteste generali; l'opposizione prese corpo contestando la legalità dei decreti e trovò una immediata eco nel Parlamento.

Il senatore Berger presentava infatti, nel 1901, al Senato un progetto di legge sulla istituzione di Consigli consultivi del lavoro, allo scopo «... di permettere al Parlamento di pronunciarsi sull'abuso di potere ministeriale e sul provvedimento contrario alla Costituzione, che lo aveva provocato».

Questa accusa di incostituzionalità venne sollevata dalla corrente antisin-

Caricatura della Posta

diacista e basata sul modo adottato dal ministro per la formazione dei Consigli. L'esclusione degli operai e degli industriali non sindacati dalle elezioni per la nomina dei delegati, era il provvedimento che aveva dato le opposizioni maggiori. Il ministro si era proposto di favorire la organizzazione delle classi, ma aveva avuto il grave torto di non tener conto delle tendenze che si manifestavano in seno alle classi stesse e delle condizioni reali loro. Come è noto, nonostante le cifre impressionanti sui progressi delle organizzazioni, queste, anche nei paesi più progrediti — quali la Germania e l'Inghilterra — rappresentano ancora ed in modo sensibile la minoranza delle classi; secondo il metodo Millerand, i Consigli sarebbero stati composti con delegati rappresentanti della maggioranza di una minoranza delle due classi: fatto sufficiente a giustificare le opposizioni più accanite.

Si è osservato, e giustamente — che per il Consiglio superiore del lavoro, industriali ed operai lasciarono correre e non si appassionarono tanto; il loro nome però si spaglia facilmente quando si rifletta che qui si trattava di Consigli locali i quali hanno tanto maggiore influenza in quanto sono in contatto immediato cogli interessati per conto di cui devono agire.

Comunque, la proposta Bèranger fu approvata dal Senato con pochissime modificazioni; le tendenze contrarie trovarono modo di ritardare la presentazione alla Camera sino al 1908 e di guadagnare altri due anni col favore della Commissione incaricata di riferire; tali ritardi furono però il solo vantaggio ottenuto perché la Camera ha approvato senza varianti il testo senatoriale. La Camera Alta aveva, — è d'uopo riconoscerlo — studiato il problema con amore e serietà, nell'intento di creare un organo di rappresentanza al quale tutti gli interessi potessero affidarsi senza sospetto e con piena fiducia, allontanandosi anche notevolmente dal concetto ministeriale, che non dava al nuovo istituto una fisionomia sufficientemente propria.

Secondo il decreto ministeriale i Consigli del lavoro dovevano rappresentare, in caso di conflitti, la parte di mediatori autorizzati a compiere studi ed a riferire: sulla ripartizione e l'impiego delle sovvenzioni concesse alle associazioni di classe; — sulla esecuzione delle leggi, decreti e regolamenti riguardanti il lavoro e sui miglioramenti dei quali sono suscettibili; a compiere una statistica dei salari ed a rilevare il tasso normale e corrente per le singole industrie e regioni. Il Senato ha preferito una formula più generale ed anche più propria; così l'art. I della legge stabilisce nei tre ultimi paragrafi che il compito del lavoro è di essere l'organo degli interessi morali e materiali delle classi che rappresentano; — di dare, sia d'ufficio che a richiesta del Governo, giudizio su tutte le questioni che riguardano detti interessi; — di rispondere alle domande delle inchieste del Governo e del Consiglio superiore del lavoro.

Questi Consigli sono istituiti in ogni centro dove siano riconosciuti necessari, sia in seguito a domanda degli interessati, sia d'ufficio in seguito a parere del Consiglio superiore e delle Camere di commercio locali. I Consigli sono composti per metà dai rappresentanti degli operai e per metà dai rappresentanti degli industriali.

La istituzione dei Consigli avviene per decreto ministeriale, che deve essere approvato dal Consiglio di Stato. Questa severità dimostra che il Senato prima e la Camera poi, hanno compreso tutta la portata e l'importanza dell'azione che queste istituzioni possono esercitare nelle singole circoscrizioni; ciò che non si può dire del ministro e del Consiglio superiore del lavoro, per quanto risulta dal primitivo progetto.

Una riprova di ciò si ha nella cura meticolosa posta nell'assicurare la fedeltà della rappresentanza e la competenza necessaria a funzionare con autorità ed efficacia.

Per la nomina dei delegati venne istituito uno speciale corpo elettorale, diviso in due grandi categorie, padroni ed operai. Tutti gli elettori politici che esercitano una delle industrie od arti comprese nel decreto di istituzione e tutti i direttori e capi di servizio che ad esse appartengono e fattivamente da almeno due anni, formano la categoria padronale; tutti gli elettori politici appartenenti alle stesse industrie come operai e contro-maestri costituiscono la categoria operaia. Le donne francesi che godono dei diritti civili o non siano mai state colpite da condanna importante la perdita dei diritti politici, diventano elettrici a vent'anni.

Uomini e donne iscritti nelle liste elettorali sono eleggibili a vent'anni. Le elezioni si fanno per scrutinio di lista.

Per la composizione dei Consigli, la legge stabilisce che ogni comitato sia diviso in due sezioni, padronale ed operaia. Ogni sezione potrà deliberare separatamente o insieme, e in questo ultimo caso la presidenza sarà tenuta alternativamente da ciascuno dei presidenti delle sezioni. Vi saranno tanti

Consigli quanti sono le industrie e le professioni; quando il numero degli elettori per una di queste sia giudicato insufficiente, si consuleranno gli elettori stessi per la scelta del gruppo più affine.

Questa la struttura del nuovo organismo creato; quanto agli effetti che se ne attendono, è difficile pronunciarsi. Il relatore alla Camera dei Deputati, così ha riassunto le speranze di tutti:

« La più elementare psicologia, non dà alla speranza che questi uomini, classificati in due classi distinte, nel medesimo tempo che si preoccupano dei vantaggi particolari che potranno risultare per ciascuna classe dalle trattative avviate, non dimentichino gli interessi comuni che essi avranno da difendere e che saranno quindi portati a studiare, almeno per quanto riguarda la loro professione... Gli operai si renderanno meglio conto della complessità del problema industriale, e pur difendendo i diritti ed i vantaggi che legittima il lavoro consacrato al successo delle imprese, sapranno giudicare con maggior serenità, equità e coscienza, quali fra le loro aspirazioni sono realizzabili e quali devono essere ridotte o procrastinate... Sarà la pace ragionata sostituita allo stato di guerra latente o guerreggiata... Sulla realizzazione di questa speranza non sono mancate le obiezioni degli scettici; queste però sono meno fondate di quanto può sembrare.

I nemici in materia di armonia sociale, son i preconcetti ed il semplicismo; la nuova istituzione potrà combattere efficacemente ed è da questa sua azione che verranno, senza dubbio, i maggiori benefici.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia coltore cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Ancora dalla Mostra della Scuola d'arti e mestieri

Nella Patria dell'altrieri si leggeva a proposito della mostra di biancheria: « Sopra un lungo tavolo, in questa stanza, sono disposti i lavori delle operaie allieve della scuola. Sono molti i lavori a cui le nostre ragazze del popolo hanno dedicate infinite cure: mende, corredi, ricami, canicole, mazzette e via via. Sono eseguite con discreta esattezza. Pur troppo difettano o molto i disegni per ricami, per il fatto che mancano gli originali. Mi si faceva notare al proposito come in Italia le pubblicazioni di ricami lascino molto a desiderare.

È un fatto questo che si lamenta da parecchio tempo. Certi disegni che pubblicano su riviste del genere mancano perfino di buon senso. Anche nei modelli di canicole da signora siamo un po' vecchi. Taluni lavori, poi, sui petti delle canicole da uomo non si usano più da anni ed anni; comunque sono di pessimo gusto ».

Ora è bene che si sappia che la scuola femminile della « Società operaia » è frequentata esclusivamente da ragazze del popolo, cioè da filatrici, seggiole, tessitrici, contadine ecc. le quali, ammirevoli per la loro buona volontà, dedicano i loro brevi momenti di riposo all'apprendimento del cucito, che deve servir loro, come ad ogni buona massaia, per i semplici bisogni casalinghi. Queste ragazze non mirano naturalmente a diventare artiste di ricamo o di altro lavoro femminile; le poverine accorrono in numero stuolo a questa scuola che è per loro d'immenso giovamento, per imparare i semplici punti del lavoro in bianco e, aiutata in grandissima parte, dalle infaticabili maestre, confezionano quelle poche canicole, gonnelle, solane, ecc. che formeranno il loro modesto corredo di spose o semplicemente di ragazze.

Dunque non parliamo di biancheria fine e vaporosa da signora; però i lavori che abbiamo osservato in questa mostra sono anche troppo eleganti e da taglio anche troppo moderno per le ragazze che devono adoperarle, e l'esecuzione non lascia nulla a desiderare, anzi si può dir meravigliosa se si considera che frutto di mani annerite e incallite dal lavoro.

È noi, osservando ad uno ad uno questi piccoli miracoli, abbiamo apprezzato poi, oltre ogni dire, il buon senso con cui le ragazze sono state guidate nella scelta dei disegni facili o adatti; abbiamo apprezzato la gradazione involontariamente progressiva che esiste tra il semplice festoncino e via via, la canicola grossolana, i pazienti rammenti, fino ai fazzoletti eleganti, e agli accappatoi relativamente complicati.

Ci limitiamo dunque ad osservare che la critica stata fatta a proposito dei disegni poco originali è assolutamente fuori di posto, giacché su tutta l'Italia manca di modelli originali ed artistici, potrà mancare, senza alcun disonore, anche una modesta scuola operaia, tanto più che in essa i disegni originali ed artistici riuscirebbero una considerevole e deplorabile sventura.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Nella seduta di ieri, 25 settembre, la Giunta ha fatto le seguenti deliberazioni: Per la pubblica igiene. Ha deliberato l'allontanamento dai pressi della città dei depositi delle spazzature, incominciando da quello sito nel prolungamento di via Casteliana e determinando che vengano sepolte nel terreno a tale scopo acquistato dal Comune a nord del cimitero.

Il concorso per il posto di direttore della Banda. Ha concretato le norme per il concorso per il posto di maestro direttore della ricostituita banda cittadina, ed ha stabilito di sottoporle all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta.

La prossima seduta del Consiglio comunale. Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno di mercoledì 7 del p. v. ottobre alle ore 14.

La paura del colera

Il tema non è molto simpatico, ma va bene il parlarne per rassicurare a priori la popolazione nel caso che l'incomoda malattia si presentasse alle nostre porte.

È bene che si sappia che coloro che devono viaggiare possono farlo ugualmente poiché tutte le misure precauzionali, specialmente al nostro confine, sono state prese.

Nello stesso tempo possono entrare tranquillamente in Italia, i viaggiatori qualunque sia il luogo di provenienza, senza il timore di misure barbare e antieconomiche al loro ingresso.

La vigilanza, che la direzione generale della Sanità Pubblica esercita ai confini è così oculata e severa e, nei porti, di così sicura esecuzione, che deve assolutamente escludersi, che l'infezione possa, per questa via, giungere fra noi. L'opera di difesa contro l'importazione del morbo, pur essendo severissima è ispirata a criteri scientifici e liberali, così da non inceppare la libertà del traffico e da non menomare la libertà personale.

Si tratta d'un completo programma di prevenzione e di tutela contro l'importazione del morbo, da attuarsi soltanto quando se ne presenti il bisogno per la provenienza dai confini di terra: dalla parte del mare la difesa è già stata predisposta con diligenza.

Il programma della direzione generale della Sanità, per quanto concerne la istituzione dei treni ferroviari speciali di disinfezione, è una novità, della quale il nostro paese avrà il primato.

Questi treni, composti di vetture intercomunicanti, avranno anche un carro su cui sarà installato una completa sezione di disinfezione con tutto l'occorrente per la disinfezione a vapore (stufa Geneste e Hoscher) alla formalina e un altro carro per il personale sanitario con armadio farmaceutico e sezione di isolamento.

In questi treni, da attuarsi soltanto quando si manifesti il bisogno, la visita medica e la disinfezione necessaria potranno farsi durante la corsa del treno senza arresto né perturbamento di orario.

Echi delle Mostre

Leggiamo nell'ottimo Amico del Contadino di stamane: Le Mostre e i Concorsi del 17, 18, 19, 20 settembre in Udine, raccolsero da tutta la stampa, da tutti gli agricoltori e anche dai simpatizzanti dell'ultima ora, largo plebiscito di lodi, e il nostro giornale, il quale alle Mostre stesse diede fin dal loro inizio tutto il suo appoggio e ne preparò validamente il successo, non può che congratularsi con tutti i collaboratori e gli espositori per lo scopo così felicemente raggiunto e accogliere con vivo compiacimento quella modestissima parte di lode che gli aspetta per la propaganda da lui fatta per le buone varietà di frutta adatte alla nostra provincia.

Rioretorio "Carlo Facci"

Roco l'orario-programma fissato per domani domenica 17 corr. Dalle ore 2 alle 9 Ingresso — Chiusura delle iscrizioni. Da 3 a 4 1/2 Lezione di musica, Canto e Recitazione. Dalle 4 1/2 a 5 Esercizi ginnastici.

L'Emigrante

È uscito l'ultimo numero de L'emigrante, Bollettino del Segretariato dell'Emigrazione di Udine. Contiene al solito articoli interessanti ed utilissime informazioni.

Per la gita della "Tarvisium", Gli agenti

La Sezione udinese dell'Unione Provinciale Agenti rinvoca a nostro mezzo invito a tutti i soci di trovarsi domani alle ore 15 alla sede sociale per recarsi al ricevimento degli ospiti travigiani.

Le sfarziosità della "Tarvisium". In occasione della sua gita in Friuli la Società "Tarvisium" ha deliberato di eleggere:

- 1. All'Asilo Inf. G. Garibaldi di Treviso L. 150 — 2. Alla Rofezione Scolastica di Treviso 100 — 3. Alla Pia Casa dei Cronici di Treviso 100 — 4. Alla II. Mostra d'Arte Trevigiana 100 — 5. Alla vestizione degli alunni poveri delle Scuole comunali di Treviso 50 — 6. Al sindaco di Udine per distribuzione ai poveri 100 — 7. Alla Cucina Popolare di Udine 100 — Al sindaco di Cividale per distribuzione ai poveri 100 — 8. Al Comitato per il monumento ad Adelaide Ristori in Cividale 100.

800 gitanti! Gli iscritti finora per la gita di domenica sono oltre seicento.

Cosa ci attende nel 1909

Moriranno, e, papi; accoplieranno disordini; avranno la carestia

Fra gli aimanacchi, più celebri in Inghilterra, vi è l'« Old Moore's Almanach » che ha il pregio di contare 212 anni di vita ed è uscito appunto oggi, per la duecentodicesima volta, con le previsioni per l'anno 1909.

A dir vero le previsioni per l'anno prossimo non sono tali da lasciarsi troppo soddisfatti. Nell'inverno prossimo, dice l'Almanacco, la posizione del sole sarà dannosa per le case regnanti delle principali nazioni e la morte opererà la sua mano di ghiaccio sopra molti dei più alti dignitari della terra.

Anche un grande scienziato internazionale o un grande ecclesiastico (il Papa, forse) passerà all'altro mondo. In America e in Germania avverranno disordini e lo Suda si troverà in grave pericolo.

In Marzo l'Almanacco prevede una grande « miseria sulla terra », ma, in compenso, bontà sua, ci promette una riduzione di tasse.

L'Almanacco ci predice poi per giugno perturbamenti di Borsa, fallimenti di Banche e armoniche l'Imperatore di Cina di guardarsi dagli assassini. L'Almanacco non risparmia nemmeno Re Edoardo, al quale raccomanda di aver cura della salute, giacché la prossima eclissi totale di sole, che avverrà il 23 dicembre 1909, potrebbe essergli fatale.

E dopo ciò non resta che concludere: crepi l'astrologo!

Nella giustizia

Dal Bollettino giudiziario togliamo che il dott. Pianetta, giudice aggiunto di seconda categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Codroipo, è stato promosso alla prima categoria.

Calligaris, sostituto segretario nella regia procura del Tribunale di Udine, è collocato in aspettativa per sei mesi.

Il XXVIII° Convegno della "Alpina"

Diamo il programma del grande Convegno della Società Alpina Friulana, che, malgrado l'incertezza del tempo, si svolgerà ugualmente. La partenza da Udine ha luogo oggi nel pomeriggio alle ore 17.15. A Chiussaforte i gitanti ceneranno e pernoveranno per ripartire la domenica susseguente, alle ore 4.30 alla volta di Nevea, dove giungeranno alle ore 9.30. Chi vorrà tornare a Udine la sera stessa può partire alle 16 da Nevea. Alle ore 21.25 sarà a Udine.

Nei giorni di lunedì e martedì si effettueranno varie ed interessantissime escursioni all'Alto del Montasio, al Monte Canin ecc. ecc.

NOTIZIE UTILI

Concorsi nella magistratura. È stato indetto il concorso per esame ai due quinti dei posti di giudice o sostituto procuratore del Re conferibili dal 1.º luglio 1909 al 30 giugno 1910.

Il numero degli anzidetti posti messi a concorso è stabilito in 60 oltre ai due quinti dei posti di giudice e sostituto di seconda categoria che eventualmente restassero non ancora coperti al 30 giugno 1909.

I giudici aggiunti che abbiano diritto a prendere parte al concorso dovranno presentare analogo domanda entro il 31 ottobre.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 1, 2, 4, 5, febbraio 1909.

Un manuale per gli agricoltori. Il ministro di agricoltura ha deciso di bandire un concorso per la compilazione di un manuale per gli agricoltori pratici assegnando ai migliori lavori due premi il primo di 2 mila lire e il secondo di 200 lire.

Tiro a Segno. Domani dalle ore 8 alle 11 nel campo di tiro sociale seguiranno le lezioni regolamentari (II periodo). Le iscrizioni non corredate dal certificato di buona condotta saranno respinte.

L'acquedotto del Rio - Gelato

È stato comunicato ai Sindaci interessati il preventivo della spesa per l'acquedotto del Rio Gelato. Il preventivo è preceduto da una relazione del Comitato.

Il Comitato comincia dal rilevare come l'Assemblea dei Comuni interessati nella costruzione dell'acquedotto, abbia già approvato in massima il progetto delle opere redatto dall'ing. De Toni che provvede eccellente acqua potabile per uso di 14 comuni, comprendenti 64 paesi dei Distretti di Udine, Codroipo, San Daniele.

La rilevante spesa per la costruzione dell'opera che ammonta a L. 1.928.800 non ne rende impossibile ai Comuni il compimento, considerato che il denaro si può ottenere, in base alla legge 13 luglio 1905, dalla Cassa Depositi e Prestiti ad un mite tasso, diminuito notevolmente dal sussidio accordato dal Governo.

Buona parte della spesa poi potrà essere recuperata dai Comuni mercé i canoni che saranno pagati dai singoli utenti in quella misura che ciascun comune crederà più opportuno.

Il Comitato promotore ottenne la concessione dell'acqua da parte del Consorzio Ledra mediante il canone annuo di L. 1235.30.

La rappresentanza dei Comuni interessati deliberò, per lo studio del riparto della spesa fra i Comuni, di aggregare al Comitato promotore altri due membri nelle persone del cav. Attilio Picelle Assessore Comunale di Fagnana e del signor Ballico Sindaco di Codroipo e, salvo le attenuazioni che risultassero convenienti, approvava che questo dovesse essere fatto fra i Comuni in ragione di popolazione.

La Commissione in varie sedute, nel prendere in serio esame tale importante questione, considerava che, oltre del riparto riguardo al numero degli abitanti, dovevasi tenere conto pure — per la maggiore o minore spesa di condurre — di quello della distanza che intercorre fra il territorio del Comune e l'opera di presa dell'acquedotto nonché della ricchezza premita, cioè della rendita censuaria. Dopo serie discussioni, pur riconoscendo che se ciascuno di tali sistemi ha una base razionale, per ragioni di equità ha creduto di adottare un temperamento, cioè quello di tenere conto di tutti e tre i coefficienti sommati assieme vista l'impossibilità di poter dare una speciale prevalenza all'uno piuttosto che all'altro.

Il progetto di riparto delle spese che il Comitato allega alla relazione, dimostra con chiara evidenza la spesa, l'ammontare del sussidio governativo e la residua annuità a carico di ogni singolo Comune per un mutuo di favore da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Lo ripetiamo, di questi spese il Comune può rivalersi sugli utenti, ottenendo la corrispondenza di una annuità per l'uso dell'acqua che servirà a pagare gli interessi del mutuo, oppure dei concorsi di capitale per diritto di godimento perpetuo dell'acqua nel qual caso diminuirà la somma da chiedersi a mutuo.

La Relazione si chiude coll'invito ai Sindaci dei Comuni interessati di sottoporre il progetto ai Consigli comunali per ottenere l'approvazione della costituzione del Consorzio e la domanda del mutuo della rispettiva somma a termini di legge.

Per le grazie fatali

Com'è noto non avendo nessuno concorso al legato Gorgo, che ammonta a lire 140, la nostra Giunta interprete della volontà del testatore, ha pubblicato un avviso nel quale si devolve questa somma alle grazie fatali a favore delle nubonde che incontreranno il matrimonio entro 6 mesi dalla pubblicazione dell'avviso.

A questa grazia dotale possono quindi concorrere tutte le spose che hanno già fatto domanda di pubblicazione di matrimonio.

Un consiglio utile

I nostri lettori avranno letto sul nostro numero di ieri P'Inconveniente toccato all'avvocato Calleri per uno scoppio di gas: non riteniamo superfluo rammentare che ogni qualvolta si manifesti una fuga di gas è assolutamente necessario allontanare qualsiasi fiamma e ventilare l'ambiente ove si è prodotta, prima di ricercare, la fuga.

In ogni caso sarà sempre meglio richiedere l'intervento degli apparecchiatori dell'officina limitandoli, in attesa, a ricambiare l'aria nei locali.

UN PRODE UDINESE MORIBONDO A GORIZIA

Da circa 20 anni vivo a Gorizia poveramente, ma onestamente, facendo il sabbianato all'Isonezo, Carlo Luigi Chiabba, nativo di Udine.

Fu con Garibaldi a Marsala, fu a Bezzecca o fece quasi tutte le campagne dell'Indipendenza.

Colto ieri da apoplessia è stato trasportato all'ospedale dei Misericordisti, dove si trova in condizioni assai gravi.

COLLEGIO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia

TELEFONO 37 - UDINE - TELEFONO 37

Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio
Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. 360 a 500 per anno scolastico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

Via S. Calocero, 25
MILANO

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

Medaglia d'Oro - Esposit. Inter. MILANO 1908

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Si-dimagriscere
In poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRAND-WAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Otta decimo di ogni Pillola sono pure indicatissimi contro i disturbi digestivi, emorroidali, anemici, aperturati, ecc. - Grato speciale spaginato. L. 5 lo scatola, (franco di porto L. 6,25).

Sordità
Il modo di curare la sordità usando il rimedio speciale dell'Acqua del Dott. W. P. ADAMS. - Fiasco L. 3 (franco L. 3,25). Istruzione gratis.

Peli o Lanuggine
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Capelli Neri
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Capelli Biondi
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Calvizie
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Se tossite
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Gotta
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Anemia
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Morgan's Salsaparilla
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Malattie d'Occhi
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Idrosaliv
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

Galli
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

L'Odontaskir
Cura Lattea dei bambini, Eczemi acuti, urticari, Epsilanti, Macchie, ecc. guastano con poche applicazioni del Dermato-gelato - rimossa l'Acqua del Dott. J. PARKING. - Fiasco L. 2,50 il vaso (L. 2,75 franco di porto).

MARCO BARDUSCO - Udine
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici



Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuocio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atopia del bulbo
Combatta la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

CATALOGO 1908-09
Fotomatematica
MILANO

Preservativi
PER INSERZIONI
sul Paese rivolgersi esclusiva- mente al nostro Ufficio di Am- ministrazione, Via della Pre- fetture, N. 6.

**3000 MATTONI
1000 BLOCCHI
300 TEGOLE**
in CEMENTO
SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI
F.H. VENDER, Ing. LEONARDI & C.
MILANO - Piazza Cavour, N. 5

ESAMEBA
profilattico della malaria
FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI
L'ESAMEBA. elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del elicchetto matutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119,37
Direzione Centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Operazioni e servizi diversi
La Banca riceve versamenti in:
Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facilità al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.
Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 1/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
La Banca riceve versamenti in Conto Corrente a libretto, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
Sconto effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.
Fa sovvenzioni su Mercati.
Incontra per conto terzi Cambiali e Copioni pagabili tanto in Italia che all'Estero.
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.
E' incaricata dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Asserisce su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Orario di cassa: dalle 9 alle 16,